

## Pensioni e lavoro

GLI EFFETTI DELL'APE

### I paletti

Non si può salire oltre il 90% del trattamento e la durata deve oscillare tra 6 e 43 mesi

### La restituzione del prestito

La soglia massima ventennale non sempre andrà a buon fine e servirà l'assicurazione

# Equilibrio Ape-pensione se l'anticipo è all'85%

## È la soglia che garantisce importi non troppo distanti tra loro

**Matteo Prioschi  
Fabio Venanzi**

■ Se il tasso di interesse applicato sull'anticipo pensionistico sarà del 2,75% invece del 2,50% ipotizzato in autunno, quando il team economico di palazzo Chigi aveva elaborato i primi esempi sull'anticipo pensionistico (Ape), per i pensionati cambierà poco. Variazioni di 2-3 euro mensili a fronte di pensioni nette intorno ai mille euro.

A meno che il tasso di interesse si impenni nei prossimi mesi, gli elementi che contano di più nella scelta di come costruirsi l'anticipo pensionistico sono altri due: la durata dello stesso e l'importo richiesto in percentuale sulla pensione maturata. La combinazione di questi due fattori incide sia nell'immediato che sull'assegno futuro, quello che si percepirà nei primi venti anni di pensionamento, quando si dovrà restituire a rate il prestito ottenuto per finanziare l'Ape.

Infatti il meccanismo messo a punto dal governo si basa su un prestito che viene erogato a favore del lavoratore tramite l'Inps e nell'ambito di una convenzione sottoscritta tra ministeri e banche. Questo importo, su cui gravano un tasso di interesse, un premio a copertura del caso di premorien-

za e una commissione per l'intervento del Fondo di garanzia, dovrà poi essere restituito in vent'anni una volta raggiunta l'età per la pensione di vecchiaia. Il costo dell'operazione sarà ammortizzato grazie a una detrazione fiscale pari al 50% della quota interessi e del premio.

Negli esempi elaborati dal team economico di palazzo Chigi si è generalmente ipotizzato un anticipo pari all'85 per cento. Ciò significa che, a fronte di una pensione netta ipotetica di 1.300 euro, durante un Ape di 24 mesi si porteranno a casa 1.105 euro (si veda uno degli esempi a fianco). La pensione iniziale, al netto della rata, sarà invece di 1.168 euro che poi si rivaluteranno nel tempo in base all'andamento dell'inflazione di riferimento. Se l'aliquota scende al 60%, invece, durante l'anticipo si incasseranno solo 780 euro per 12 mesi ma poi la pensione sarà di 1.207 euro per 13 mesi. La percentuale dell'85% è quella che ingenera garantisce uno scostamento minimo tra la pensione netta ipotetica, l'importo dell'Ape e la pensione gravata dalla rata.

Tenendo fisso questo valore, si può vedere invece come incide la durata dell'anticipo. Partendo da una pensione netta ipotetica di

900 euro: con l'85% l'importo dell'Ape è di 765 euro per 12 mesi. La pensione decurtata della rata di restituzione del prestito passerà da 736 euro per 13 mensilità nel caso di un anticipo massimo, cioè di 3 anni e 7 mesi, a 809 euro se la durata passa a 24 mesi e salirà ulteriormente a 854 euro con un anticipo di soli 12 mesi.

Ovviamente durata e percentuale dell'anticipo possono essere variati contemporaneamente determinando un ampio numero di ipotesi, a patto che si rientri nei paletti previsti dal governo: non si può salire oltre il 90% e la durata deve oscillare tra 6 e 43 mesi. Concretamente la possibilità di "giocare" di più con questi parametri la avranno i lavoratori che hanno maturato pensioni di una certa consistenza economica, perché a fronte di assegni di importo limitato si rischia o di percepire troppo poco durante l'anticipo oppure durante i venti anni successivi.

Poi ci sono ulteriori fattori personali da considerare. Per esempio l'Ape volontaria è compatibile con un impiego e quindi si può comunque ipotizzare di richiedere un anticipo di importo basso perché lo si integra magari con un lavoro part time. Oppure se si è investito sulla pensione integrativa, si può com-



Peso: 42%

binare l'Ape con la Rita, la rendita integrativa temporanea anticipata, che viene alimentata proprio con il capitale maturato nel secondo pilastro previdenziale.

È evidente che la restituzione del prestito durante i venti anni successivi al pensionamento non sempre andrà a buon fine. Infatti, già oggi, i coefficienti di trasformazione del montante contributivo di pensione attestano che chi

accede alla pensione di vecchiaia con 66 anni e sette mesi di età (requisito ordinariamente previsto dal Dl 201/2011), ha una speranza di vita che si attesta appena sopra i 17 anni e nove mesi. Un tempo non sufficiente a garantire la restituzione del prestito che comporterà obbligatoriamente l'attivazione dell'assicurazione a copertura

delle rate non restituite. La speranza di vita è una media e non distingue la maggior longevità delle donne rispetto agli uomini.

**ICRITERI DI SCELTA**

Nel decidere se richiedere l'opzione si devono valutare sia il valore dell'assegno ponte che quello dei successivi 20 anni



**Ape**

● L'anticipo pensionistico (Ape) è stato previsto per garantire un reddito ponte tra quando si smette di lavorare e il raggiungimento della pensione. L'Ape volontaria si basa su un prestito che alimenta il reddito ponte e che deve essere restituito in 20 anni da quando si inizia a incassare la pensione. L'Ape sociale, invece, è una prestazione interamente a carico dello stato che garantisce a persone in difficoltà un assegno di importo massimo pari a 1.500 euro. In tutti i casi la durata dell'anticipo può oscillare tra 6 e 43 mesi

**Ipotesi a confronto**

**COME INCIDE LA DURATA DELL'ANTICIPO SULLA PENSIONE**

Esempi di importo dell'Ape, della rata da restituire e della pensione netta su 13 mensilità in relazione alla durata dell'anticipo Tan 2,75%, costo dell'assicurazione 29%, restituzione in 20 anni, non è stata considerata la commissione di ingresso per l'attivazione del Fondo di garanzia. **Valori in euro arrotondati all'unità**

	900			1.400		
PENSIONE NETTA						
% Ape richiesta	85%	85%	85%	85%	85%	85%
Importo Ape	765	765	765	1.190	1.190	1.190
Mesi di durata Ape	12	24	43	12	24	43
Totale rata con detrazione	46	91	164	71	142	255
NUOVA PENSIONE NETTA	854	809	736	1.329	1.258	1.145

**COME INCIDE L'IMPORTO DELL'ANTICIPO SULLA PENSIONE**

Esempi di importo dell'Ape, della rata da restituire e della pensione netta su 13 mensilità in relazione alla durata dell'anticipo Tan 2,75%, costo dell'assicurazione 29%, restituzione in 20 anni, non è stata considerata la commissione di ingresso per l'attivazione del Fondo di garanzia. **Valori in euro arrotondati all'unità**

	1.300			1.900		
PENSIONE NETTA						
% Ape richiesta	60%	75%	85%	60%	75%	85%
Importo Ape	780	975	1.105	1.140	1.425	1.615
Mesi di durata Ape	24	24	24	24	24	24
Totale rata con detrazione	93	117	132	136	170	193
NUOVA PENSIONE NETTA	1.207	1.183	1.168	1.764	1.730	1.707



Peso: 42%